



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.8 dell' 11 gennaio 2022.

“Autorizzazione al Presidente della Regione a proporre conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale avverso la sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione, del 17 dicembre 2021, nel giudizio n.740/SR/DELC, sul ricorso proposto dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana avverso la Decisione n. 6/2021/SS.RR./PARI delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'art. 39 della legge 11 marzo 1953, n. 87;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ed, in particolare, l'art.10;

VISTO l'art. 25 della deliberazione 7 ottobre 2008, con cui la Corte costituzionale ha approvato le “Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale”;

VISTA la legge regionale 30 settembre 2021, n. 26 recante: “Approvazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e del rendiconto consolidato dell'esercizio 2019 di cui al comma 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 14 ottobre 2021: “Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2020. Criticità”;

VISTA la Decisione n.6/2021/SS.RR. delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.494 del 25 novembre 2021: “Autorizzazione al Presidente della Regione a proporre conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale avverso il dispositivo/decisione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione, del 7 ottobre 2021, sul giudizio instaurato a seguito del ricorso n.740/SR/DELC, proposto dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana avverso la Decisione n. 6/2021/SS.RR./PARI delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 341 del 10 gennaio 2022 l'Ufficio legislativo e



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

legale della Presidenza della Regione, dopo aver, preliminarmente, ricordato che con la citata deliberazione n.494/2021, il Presidente della Regione è stato autorizzato a proporre ricorso per conflitto di attribuzione avverso il dispositivo reso all'udienza del 7 ottobre 2021 dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, nel giudizio instaurato a seguito del ricorso n.740/SR/DELC della Procura generale della Corte dei Conti, presso la Sezione giurisdizionale d'appello per la Regione Siciliana, rappresenta che in data 17 dicembre 2021 è stata depositata la relativa sentenza n.20/2021/DELC. della Corte dei Conti sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione e, successivamente, notificata alla Regione Siciliana dal Procuratore generale ricorrente il 21 dicembre 2021 e che, per consentire, tra l'altro, al Giudice adito di avere un quadro generale del conflitto sollevato, di ritenere opportuno la proposizione di un ulteriore ricorso per conflitto di attribuzione tra Enti, per effetto dell'emanazione della predetta sentenza n.20/2021/DELC., di cui si chiederà la riunione per ragioni di connessione oggettiva e soggettiva a quello già pendente;

CONSIDERATO che è opportuno proporre conflitto di attribuzione per effetto dell'emanazione della predetta sentenza n.20/2021/DELC delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione del 17 dicembre 2021;

CONSIDERATO che nella specie, sotto l'aspetto procedurale, la sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione, che si intende censurare è del 17 dicembre 2021 e, che, pertanto, il termine di sessanta giorni previsto dall'art. 39 della succitata legge n. 87/1953, entro



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

il quale il conflitto di attribuzione deve essere notificato, andrà a scadere il 15 febbraio 2022;

RITENUTO di autorizzare il Presidente della Regione a proporre innanzi alla Corte costituzionale, ai sensi dell'art. 39 della legge 11 marzo 1953, n. 87, nonché del richiamato articolo 25 delle norme integrative per i giudizi innanzi alla Corte Costituzionale, ricorso per conflitto di attribuzione avverso la sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione, del 17 dicembre 2021 nel giudizio instaurato n.740/SR/DELC. sul ricorso proposto dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana avverso la Decisione n. 6/2021/SS.RR./PARI delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, dando mandato all'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione di porre in essere gli atti conseguenziali,

D E L I B E R A

di autorizzare, per quanto esposto in preambolo, il Presidente della Regione a proporre innanzi alla Corte costituzionale, ai sensi dell'art. 39 della legge 11 marzo 1953, n. 87, nonché del richiamato articolo 25 delle norme integrative per i giudizi innanzi alla Corte Costituzionale, ricorso per conflitto di attribuzione avverso la sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione del 17 dicembre 2021 nel giudizio n.740/SR/DELC sul ricorso proposto dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana avverso la Decisione n. 6/2021/SS.RR./PARI

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, dando mandato all'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione di porre in essere gli atti conseguenziali.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

ER